



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PERVINCA BUCCIANO 1.0

SETTORE e Area di Intervento:
ASSISTENZA ANZIANI A01

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto “Pervinca Bucciano 1.0” nasce per soddisfare le esigenze emerse dall’analisi del territorio, potenziando e migliorando la quantità e la qualità dei servizi rivolti agli anziani presenti nel Comune, al fine di migliorare la qualità della vita degli anziani residenti a Bucciano, rendendo le risorse locali, sociali ed economiche, maggiormente fruibili per gli anziani residenti.

Il seguente progetto si fonda su diverse consapevolezza, dalle quali partire e sulle quali intervenire, la prima è che per far star bene una persona bisogna dargli un riconoscimento, un posto, un ruolo, uno scopo, una mansione specifica: qualcosa da fare. Questo aiuta l’anziano a sentirsi utile e vivo ed affrontando il problema della solitudine.

Contemporaneamente, l’azione di intervento sociale mira a garantire l’informazione sulle norme e sulle prassi che regolano l’espletamento dei servizi, a tutelare i diritti esigibili del cittadino, a promuovere la fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, la partecipazione del cittadino al sistema dei servizi territoriali, la conoscenza dei servizi implementati sul territorio e definire i bisogni assistenziali emersi.

Dunque, come descritto nell’analisi del contesto, il problema principale emerso nel marasma delle problematiche affrontate dagli anziani di Bucciano è la difficoltà a garantire l’accesso ai servizi dei potenziali anziani facilitando l’esclusione sociale degli over 65. Pertanto, l’obiettivo generale che ci si prefigge con il presente progetto è quello di concorrere a soddisfare i bisogni di chi non è più giovane, intervenendo sulle situazioni problematiche evidenziate nell’analisi di contesto, prefiggendosi degli obiettivi specifici di miglioramento.

CRITICITÀ GENERALE

Difficoltà a garantire l’accesso ai servizi dei potenziali anziani (over 65) facilitandone l’esclusione sociale.

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare la qualità della vita degli over 65 (garantire maggiore autonomia e integrazione sociale di chi non è più giovane). Le attività e le prestazioni assistenziali hanno lo scopo di assicurare all’utenza che fruisce del servizio di assistenza domiciliare una maggiore autonomia nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, il mantenimento dell’equilibrio familiare quando è compromesso da eccessivi carichi assistenziali verso qualcuno dei suoi componenti e la definizione del bisogno complesso, con riguardo alle problematiche sanitarie, assistenziali e tutelari prevedendo il coinvolgimento del nucleo familiare e delle reti informali.

In rispondenza ai bisogni rilevati e al contesto territoriale, consiste nello sviluppare una rete di azioni sociali volte allo sviluppo di una comunità solidale che possa, attraverso i servizi offerti, migliorare la qualità della vita degli anziani coinvolti. **L'obiettivo generale è raggiunto attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici** che rispondono alle **specifiche criticità** evidenziate nell'analisi del contesto di seguito riportate:

OBIETTIVI SPECIFICI - INDICATORI E RISULTATI ATTESI

Nello specifico, i servizi che si intendono garantire e potenziare nel presente progetto sono illustrati di seguito con il numero di anziani già presi in carico, i relativi utenti in lista di attesa da prendere in carico e, infine, **l'incremento degli utenti da raggiungere rispetto a quelli già presi in carico per ogni servizio.**

È da rilevare, quindi, come i bisogni rilevati dal progetto siano in linea con i bisogni rilevati a livello locale e sui quali è importante attivarsi per sostenere la popolazione anziana. Il progetto pertanto si inserisce all'interno di un filone di iniziative ed è in linea con gli obiettivi di lungo raggio regionali e locali.

Obiettivo specifico A. Favorire la trasmissione di informazioni per orientare 83 anziani sull'offerta del territorio attraverso la realizzazione una attività di segretariato sociale giornaliera.

Obiettivo specifico B. Implementare il servizio di assistenza domiciliare sociale per i 21 anziani presenti nelle liste di attesa e potenziare i giorni e le ore per i 28 anziani già in carico.

Obiettivo specifico C. Garantire un servizio di trasporto e l'accompagnamento giornaliero (3 ore al giorno) con il mezzo messo a disposizione dal Comune ai 15 anziani che lo hanno richiesto.

Obiettivo specifico D. Garantire ai 19 anziani con difficoltà motorie una maggiore accessibilità ai 12 giorni di cure termali

Nella tabella si riassumono gli indicatori relativi agli obiettivi specifici e ai risultati previsti (*output*). Gli obiettivi sono determinati dalle criticità analizzate nell'analisi di contesto, e gli indicatori qui considerati **sono riconducibili agli indicatori che descrivono le criticità**. I valori numerici qui presi in considerazione descrivono la situazione di partenza, relativa all'anno 2016 e i valori finali di risultato che il presente progetto tende a realizzare.

Estratto del quadro logico: sintesi per sede di progetto della situazione di partenza e risultati attesi

BISOGNO/ CRITICITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	SERVIZIO	INDICATORE DI PARTENZA			INDICATORI DI ARRIVO			N. VOLONTARI DA IMPIEGARE
			N. ANZIANI ASSISTITI	N. GIORNI SERVIZIO mensili	N. ORE DI SERVIZI O AL GIORNO	N. ANZIANI ASSISTITI	N. GIORNI SERVIZIO Mensili	N. ORE SERVIZIO AL GIORNO	
A. Scarsa informazione sui servizi attivi e le opportunità offerte dal territorio da parte degli anziani in quanto hanno difficoltà ad accedere al segretariato che risulta essere poco flessibile ed adattabile nella gestione dei rapporti con l'utenza	A. Favorire la trasmissione di informazioni per orientare gli anziani sull'offerta del territorio	A. Segretariato sociale	63	4 giorni mensili	4 ore	Altri 20 Destinatari finali 83 anziani	16 giorni mensili	4 ore	1

B. Aumento del numero degli anziani rispetto alla popolazione residente ed in particolare di anziani soli e con difficoltà motorie che necessitano del servizio di assistenza domiciliare e per gli anziani già assistiti si registra un'esiguità nel numero di ore.	B. Implementare il servizio di assistenza domiciliare sociale per gli anziani presenti nelle liste di attesa e potenziare i giorni e le ore per coloro già in carico	B. Assistenza domiciliare sociale	28 (10 assistiti dall'Am bito e 18 dal servizio a regia comunale)	20 giorni mensili	6 ore	49 Dei quali 21 anziani da prendere in carico e 28 già assistiti che chiedono più ore	20 giorni mensili	4 ore a settimana a ad utenti per gli anziani da prendere in carico; 2 ore a settimana a a utente per gli anziani già presi in carico.	5
C. Le modalità di attuazione del servizio risultano poco flessibili e adattabili ai bisogni e alle esigenze degli utenti che ne fanno rischia. Si richiede un servizio costante.	C. Garantire il trasporto e l'accompagnamento con il mezzo messa a disposizione dal Comune	C. Trasporto sociale e accompagnamento	31 richieste	Su chiamata	secondo necessità	15 anziani	20 giorni mensili	Almeno 3 ore al giorno	2
D. Difficoltà ad individuare degli accompagnatori che possano assistere gli anziani più in difficoltà nella permanenza presso gli stabilimenti termali.	D. Garantire agli anziani con difficoltà motore una maggiore accessibilità alle cure termali	D. Cure termali	50 anziani	12 giorni in totale	secondo necessità	19 anziani con difficoltà di deambulazione	12 giorni in totale	secondo necessità	2 (gli stessi impegnati per l'azione di trasporto sociale)

Per verificare il raggiungimento dei risultati, che il progetto si prefigge di ottenere, si fa riferimento, in sintesi, agli indicatori di risultato riportati nella tabella 7.1 di cui sopra. Nella lettura della tabella 7.2 è necessario tenere in considerazione che il mese 1 non corrisponde ad un mese preciso dell'anno pertanto quando il progetto verrà implementato bisognerà riorganizzare il cronoprogramma e le % di raggiungimento dei risultati in base al mese di avvio. Inoltre, il raggiungimento dei risultati attesi che riguardano i giorni di erogazione dei servizi verranno raggiunti sin dal primo giorno di erogazione

Scansione temporale del raggiungimento dei risultati

AZIONE/ATTIVITA'	MESI e % DI RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE FORMATIVA ED INFORMATIVA DI SUPPORTO	50%	100%										
AZIONE OPERATIVITÀ (AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ)												
Azione A: segretariato sociale/urp			15 utenti		25 utenti		55 utenti		75 utenti		83 utenti	
Azione B: assistenza domiciliare sociale			7 utenti		20 utenti		35 utenti		49 utenti			
Azione C: Trasporto ed accompagnamento			5 utenti		10 utenti		15 utenti					
Azione D: Cure termali										19 utenti		

AZIONE DI MONITORAGGIO, VERIFICA FINALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI				30%				60%				100%
---	--	--	--	-----	--	--	--	-----	--	--	--	------

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria approvati con decreto direttoriale n.49/2014 - prot 0005663 /1.2.2 del 27/02/2014 e ss. mm. ii
Si rimanda all'abstract del sistema di selezione disponibile sul sito www.gruppoawa.it

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
 (Numero posti senza vitto e alloggio)

Sede di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Bucciano (Cod. Sede 126606) – Olp: Falzarano Sabatino, Ruggiero Domenico.

Responsabile Locale di Ente Accreditato: Spiniello Valentina

Le informazioni di cui sopra (sedi ed Olp) possono essere soggette a modifiche durante il periodo di attuazione del progetto, come previsto da normativa vigente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Tenendo conto degli obiettivi che il progetto si pone e successivamente alla fase di formazione, si procederà all'assegnazione dei giovani volontari in servizio civile alle specifiche attività previste nel progetto, in funzione dei loro requisiti, delle loro attitudini e preferenze. I volontari saranno assegnati all'Operate Locale di Progetto, dopo un iniziale momento di presentazione delle attività e delle modalità da attuare (2 mesi), si procederà all'affiancamento con il personale interno ai servizi. Si veda punto 8.2.

Per ogni volontario, ai sensi della normativa vigente si prevede di adoperare un piano di azione redatto insieme all'OLP e di utilizzare la modulistica prevista dai sistemi accreditati.

Sintesi del cronoprogramma delle Azioni trasversali di formazione e di monitoraggio

	ATTIVITÀ	MESI												TOTAL E		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
I: AZIONI TRASVERSALI DI FORMAZIONE E MONITORAGGIO	<i>Partecipare agli incontri di accoglienza e orientamento (entro i primi 90 giorni)</i>															3
	Formazione Generale <i>“organizzata e gestita dall’Agenzia Agorà per un totale di 42 ore (cfr. punto 30-35 del formulario) entro i primi 180 giorni”</i>															6
	Formazione Specifica <i>“organizzata e gestita dall’Agenzia Agorà per una durata complessiva di 73 ore (cfr. punti 36-41 del formulario) entro i primi 90 giorni”</i>															3
	Somministrazione dei questionari e dei test															3
	Attività rivolte alle risorse umane di cui al punto 8.2															2

	difficoltà di deambulazione			(gli stessi impegnati per l'azione di trasporto sociale)
--	-----------------------------	--	--	--

Azione A: SEGRETARIATO SOCIALE

Nell'ambito di questa azione si prevede di realizzare le seguenti attività attraverso l'impiego di n.1 volontario:

Ruolo del volontario	CRONOPROGRAMMA											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione A: segretariato sociale												
A. 1 Studio e mappatura dei servizi presenti sul territorio												
A. 2 Attività di informazione e di orientamento alle risorse, agli interventi e alle prestazioni erogate dall'Ente Comunale, dai diversi Enti, Associazioni del terzo Settore ed organismi pubblici e privati che operano sul territorio												
A. 3 Attività di raccolta delle domande degli utenti che richiedono il servizio di assistenza ai servizi competenti, nonché l'attività di registrazione del numero di anziani assistiti												
A. 4 Promozione e diffusione delle informazioni relativi gli interventi e servizi sociali, sociosanitari e sanitari												
A. 5 Informatizzazione di strumenti e schede per l'organizzazione e l'archiviazione della documentazione cartacea e digitale												
A. 6 Monitoraggio dei bisogni sociali												

Azione B: ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE:

Nell'ambito di questa azione si prevede di realizzare le seguenti attività attraverso l'impiego di n.5 volontari:

CRONOPROGRAMMA

Ruolo del volontario	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
B: Assistenza domiciliare sociale												
B1. Supporto alla predisposizione di un avviso pubblico per l'iscrizione al servizio e compilazione della modulistica												
B2. Supporto all'analisi delle richieste e delle esigenze degli utenti												
B3. Affiancamento durante la visita a domicilio del destinatario del servizio assistenziale												
B4 Attività di aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso gli uffici												
B.5Attività di sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti o tecnologie per favorire l'autonomia;												
B. 6 Attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse socio-culturale, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali;												
B7. Predisposizione e somministrazione di schede di rilevazione												

Azione C: TRASPORTO SOCIALE ED ACCOMPAGNAMENTO

Nell'ambito di questa azione si prevede di realizzare le seguenti attività attraverso l'impiego di n.2 volontari:

Ruolo del volontario	CRONOPROGRAMMA											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione D: Trasporto sociale ed accompagnamento												
C. 1 Supporto alla predisposizione di un avviso pubblico di iscrizione al servizio												

C.2 Supporto all'individuazione degli anziani che hanno i requisiti d'accesso													
C.3 Attività di trasporto ed accompagnamento al fine di consentire l'ingresso presso strutture sociali, socio-sanitarie e sanitarie prevalentemente presenti presso la città capoluogo di Benevento e presso lo stabilimento termale.													

Azione D: CURE TERMALI

Nell'ambito di questa azione si prevede di realizzare le seguenti attività attraverso l'impiego di n.2 volontari:

CRONOPROGRAMMA													
Ruolo del volontario	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C: cure termali													
D.1 Supporto nell'individuazione degli anziani partecipanti al servizio;													
D.2 Supporto nella compilazione della modulistica di accesso alle cure termali													
D.3 Accompagnamento per la fruizione del ciclo di cure termali.													

Tabella 8.2-Suddivisione dei volontari per azione con specifica dei giorni e ore di erogazione.

SERVIZIO	N. ANZIANI DA ASSISTERE	N. GIORNI SERVIZIO Mensili	N. ORE SERVIZIO AL GIORNO	N. VOLONTARI DA IMPIEGARE
A. Segretariato sociale	83 anziani	20 giorni mensili	4 ore	1
B. Assistenza domiciliare sociale	49 Dei quali 21 anziani da prendere in carico e 28 già assistiti che chiedono più ore	20 giorni mensili	4 ore a settimana ad utenti per gli anziani da prendere in carico; 2 ore a settimana a utente per gli anziani già presi in carico.	5
C. Trasporto sociale e accompagnamento	15 anziani	20 giorni mensili	Almeno 3 ore al giorno	2
D. Cure termali	19 anziani con difficoltà di deambulazione	12 giorni in totale	secondo necessità	2 (gli stessi impegnati per l'azione di trasporto sociale)

Si precisa inoltre che le attività previste dal progetto, così come disposto dal Prontuario approvato con DM 06/05/2016 saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei

luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono e nessun onere economico è posto a carico dei volontari neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola secondaria di primo grado.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto:0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

- **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5**

- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Obblighi di carattere generale

Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Svolgimento del servizio, in altri Comuni per un periodo non superiore a n. 30 giorni, come disposto dal Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale al punto 6. 2

Obblighi relativi alla gestione ordinaria

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test etc, caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

Utilizzo del sistema gestionale del servizio civile

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

Obblighi relativi al progetto

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi.

Utilizzo di almeno 5 giorni di permesso nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 5 giorni nel periodo natalizio a scelta tra natale e capodanno e tra capodanno all'epifania; di tale obbligo si renderanno partecipi i candidati in fase di selezione, al fine di rispettare lo spirito di cooperazione che permetterà ai volontari di compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito del progetto.

Guida del mezzo, se in possesso di patente di guida di tipo B, per il trasporto delle persone. Tale obbligo riguarderà un numero esiguo di volontari, previa una precisa programmazione, da parte dell'Ente, delle attività, degli orari, dei percorsi che i volontari dovranno effettuare e la specifica individuazione dell'automezzo utilizzato. È prevista da parte dell'Ente attuatore

un ulteriore polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI SONO RICONOSCIUTI

- **Eventuali tirocini riconosciuti:** SI SONO RICONOSCIUTI

- **Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

L'Agenzia AGORA' ha stipulato specifici protocolli d'intesa con alcuni enti terzi per l'attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

GLI ENTI TERZI CHE ATTESTANO LE CONOSCENZE SONO:

L'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso (CB) - C.F. 92008370709 attesta tutte le conoscenze acquisite grazie allo svolgimento del servizio civile nazionale utili alla crescita professionale dei volontari ed alla frequenza alla formazione specifica prevista dal progetto.

L'Università Telematica Pegaso - C.F. RVLN78D02F839W con sede in Napoli (NA) attesta tutte le conoscenze acquisite grazie allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale utili alla crescita professionale dei volontari ed alla frequenza alla formazione specifica prevista dal progetto.

La WELCOME – Agenzia di Comunicazione e Lavoro, società cooperativa a.r.l - P. IVA 02756540643 rilascia un attestato valido ai fini curriculari e certifica le conoscenze acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio e relative ai moduli di formazione specifica di cui alla materia II°: Facciamo due chiacchiere: Tecniche di comunicazione.

La Pubblica Assistenza di Mirabella Eclano (associata ANPAS) C.F. 90009850646 certifica e riconosce ai volontari impiegati in attività di servizio civile le conoscenze acquisite attraverso la frequenza al corso di formazione di figure di addetto al pronto soccorso aziendale (ex. Testo Unico n.81/08 e succ. modifiche e D.M. N.388/03) - 25 ore di cui alla materia VI°: Primo Soccorso BLS.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I°: Il primo incontro: accoglienza e presentazione del servizio - Totale ore 18

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai Volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Formatori: Verderosa Beatrice (Moduli 1 e 2); Trunfio Giuseppe (Moduli 3 e 4)

• **Modulo 1: Piacere, sono il Volontario: presentazione degli Enti e delle loro operatività**

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento

• **Modulo 2: Il volontario sul territorio: ruolo, strumenti operativi, metodologia di gestione e le attività del progetto**

Ore di insegnamento: 4 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza delle norme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa

• **Modulo 3: Il volontario informato: percorso formativo sulla “Sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale**

Ore di insegnamento: 6 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza del concetto di rischio, del concetto di danno, del concetto di prevenzione, del concetto di protezione, dell’organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell’assistenza

• **Modulo 4: Il volontario informato: percorso formativo sulla “Sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Specifica**

Ore di insegnamento: 6 ore Lezione frontale (al termine delle quali i volontari svolgeranno una verifica finale sulle conoscenze acquisite nei moduli della Sicurezza nei luoghi di lavoro)

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell’organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell’emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze

II°: Facciamo due chiacchiere: tecniche di comunicazione - Totale ore 6

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l’interazione, la negoziazione e la relazione d’aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d’introspezione e autoanalisi. L’obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l’acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Attività: Trasversale a tutte le attività: la materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l’utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace.

Formatore: Fazio Giuseppe Pasquale

• **Modulo 1: Iniziamo parlando: le principali regole della comunicazione**

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua

• **Modulo 2: Cosa Vuoi dirmi? Comunicazione verbale e non verbale**

Ore di insegnamento: 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l’ascolto e la mediazione dei conflitti

• **Modulo 3: Se lo scrivi è per sempre: l'importanza del linguaggio scritto per costruire piani di comunicazione**

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza per elaborare messaggi informativi

III°: L' Informatica amica: attività di ricerca sociale – Totale ore 12

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all'universo in questione. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria.

Attività: Segretariato sociale: la materia ed i relativi moduli sono d'obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al segretariato sociale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all'archiviazione dei dati.

Formatore: Capobianco Denise

• **Modulo 1: La ricerca sociale in rete: navigare in un mare di utili informazioni**

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze di base in campo scientifico e tecnologico

• **Modulo 2: La tecnologia che aiuta: nozioni di base per l'utilizzo dei principali programmi informatici e strumenti tecnologici**

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Esercitazione pratica

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

• **Modulo 3: L'exkursus della ricerca sociale: dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria**

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore Esercitazione pratica

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze di base in campo scientifico e tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale

IV°: Le categorie sociali - Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno ai volontari di comprendere al meglio cosa significa avere contatto con le diverse categorie sociali e che la diversità può essere considerata come risorsa e non come ostacolo della società.

Attività: Assistenza domiciliare: la materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dell'utenza raggiunta con il seguente progetto. Si approfondiranno in particolare le caratteristiche dell'età senile, con dei focus sui punti di forza e di debolezza di tale periodo della vita.

Formatore: Capobianco Denise

• **Modulo 1: Cosa significa essere diversi? Come approcciare ai diversi utenti**

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

• **Modulo 2: L'anziano utile: l'anziano visto come risorsa sociale**

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze sociali che sono collegate al benessere personale e sociale. E' essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono

V°: Le varie facce dell'anziano: il sistema integrato di interventi e servizi sociali - Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetterà ai volontari di conoscere in modo teorico e pratico il Welfare State. Attraverso i vari moduli i volontari saranno preparati sulla normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistenti, e sul funzionamento delle prestazioni sociali, quali assistenza domiciliare, integrazione sociale, segretariato sociale, trasporto ed accompagnamento, oggetto delle loro attività in servizio.

Attività: Integrazione sociale: la materia ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il sistema integrato, propedeutico alla buona realizzazione di Integrazione sociale, in quanto solo conoscendo i servizi presenti, offerti dal Terzo settore o dai Comuni, è possibile fornire un'efficace servizio di informazione ed orientamento.

Formatore: Capobianco Denise

• **Modulo 1: L'anziano bisognoso: il welfare state per la popolazione senile**

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

• **Modulo 2: L'anziano considerato: il contesto territoriale e la rete locale dei servizi sociali**

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

• **Modulo 3: L'anziano protagonista: le prestazioni sociali per l'anziano**

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

TRASVERSALE

VI°: Corso di Primo Soccorso e BLS - Totale ore 25

Contenuti didattici: Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Conoscenze attestate discendenti dalle attività: Saper affrontare una situazione di primo soccorso e di effettuare manovre di BLS (Basic Life Support)

Formatore: Morella Pasquale

• **Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari**

Ore di insegnamento: 6 ore Dinamiche non formali

• **Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze**

Ore di insegnamento: 4 ore Dinamiche non formali

• **Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature**

Ore di insegnamento: 3 ore Dinamiche non formali

• **Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza**

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale di teoria + 5 ore esercitazione pratica

• **Lezione pratica**

Ore di insegnamento: 4 ore Esercitazione pratica e 2 ore di verifica finale

La formazione specifica è divisa in 35 ore di lezioni frontali pari al 48% delle ore totali e a 38 ore di dinamiche non formali, comprensive di n. 2 ore di verifica finale, pari al 52% delle ore totali. La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.

Durata: La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore. La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.